

Turismo e cultura
 di Michele Masotti



Visit Card Arriva il disco verde Un biglietto unico per i musei

Firmato l'accordo tra i soggetti aderenti, si parte a ottobre

Lucca In una città diventata negli ultimi anni sempre più una meta prediletta dai turisti, specialmente quelli stranieri, mancava fino a ieri uno strumento cumulativo che consentisse l'accesso ai principali luoghi culturali. Una lacuna colmata con la presentazione della Lucca Visit Card, l'apposito biglietto che permetterà non solo ai visitatori ma anche agli stessi lucchesi di poter fruire comodamente le eccellenze del patrimonio comunale.

Il "patto di palazzo Guinigi" tra l'amministrazione comunale e le dieci realtà museali del territorio ha consentito a Lucca di allinearsi alle più grandi città italiane.

Le modalità

L'attivazione della Lucca Visit Card è prevista per il mese di ottobre prima dell'avvio di Lucca Comics e sarà acquistabile nelle biglietterie di tutti i musei e istituti culturali aderenti (esclusi quelli con ingresso gratuito), negli uffici di accoglienza turistica del Comune e sul portale e-commerce di Lucca Plus, il braccio operativo dell'intera iniziativa. L'accordo stipulato tra le parti, con i musei che manterranno anche il servizio di bigliettazione autonoma, resterà in vigore fino al 31 maggio 2028. Il ticket permetterà di accedere con un singolo biglietto nei seguenti luoghi: Museo nazionale di Palazzo Mansi, Museo nazionale di Villa Guinigi, Complesso museale archeologico della cattedrale di Lucca, Orto botanico, Puccini Museum, Torre Guinigi, Torre delle ore, Domus romana, Museo antica zecca, Museo del motore a scoppio "Borsanti e Matteucci" e il Complesso della basilica e



Adesioni

Con il ticket unico si possono visitare: Museo nazionale di Palazzo Mansi, Museo nazionale di Villa Guinigi, Complesso museale archeologico della cattedrale di Lucca, Orto botanico, Puccini Museum, Torre Guinigi, Torre delle ore, Domus romana, Museo antica zecca, Museo del motore a scoppio "Borsanti e Matteucci" e il Complesso della basilica e



campanile di San Frediano. Una lista che potrebbe essere incrementata qualora ci altre realtà interessate a fare di questo virtuoso modello di cooperazione atteso nella città dell'arborato cerchio da 30 anni. Saranno due le tipologie di Lucca Visit Card acquistabili. Con l'Incanto al costo di 29 euro sarà garanti-

to l'accesso ai tutti i luoghi aderenti per tre giorni mentre con la "Meraviglia", invece, al prezzo di 48 euro sarà offerto il medesimo servizio per un periodo di 10 giorni. L'offerta è destinata a chi ha compiuto almeno 16 anni mentre le persone affette da disabilità e coloro che avranno al massimo 15 anni entre-

In alto una sala di Palazzo Mansi. Sotto, i firmatari dell'accordo

ranno gratis. Lucca Visit Card che garantisce, inoltre, un risparmio fino al 56% rispetto alle tariffe standard. La somma dei biglietti dei luoghi culturali partecipanti all'iniziativa equivarrebbe a 66 euro.

Data storica

Sin dal suo insediamento, la giunta Pardini ha lavorato per aumentare i flussi turistici e la visibilità internazionale della città. La creazione del biglietto cumulativo è arrivato dopo un lungo percorso di ascolto e confronto con le realtà culturali cittadine. «Per Lucca quella odierna (ieri per chi legge, ndr) è una giornata epocale - dichiara il primo cittadino - La Lucca Visit Card è l'immagine di un sistema che funziona, capace di presentare un'offerta coerente con il nostro straordinario patrimonio culturale. Siamo stati più bravi di chi ci ha preceduto nel raggiungere questo traguardo? Non so cosa abbia impedito negli anni scorsi di realizzare questo ticket e non entro nel merito. Posso solo dire che la nostra visione ha trovato l'approvazione unanime di tutti gli interlocutori». Dello stesso tenore il parere dell'assessore al Turismo Remo Santini, uno dei primi a riproporre alla ribalta un'idea per troppo tempo rimasta nel cassetto. «Siamo arrivati a tagliare questo traguardo grazie anche al grande lavoro de-

gli uffici - ricorda Santini - Mi piace rivolgere un pensiero a Elena Fabbri, scomparsa qualche mese fa e che aveva lavorato al progetto. La card è il risultato della sintesi effettuata nel segno della sinergia. Ci auguriamo che il biglietto possa stimolare ulteriormente i cittadini lucchesi per andare alla scoperta dei luoghi meno noti».

Accessibilità

Non è da escludere che, dopo un primo periodo di prova, l'eventualità di uno scon-

Il sindaco: «È l'immagine di un sistema che funziona e presenta un'offerta coerente col patrimonio culturale»

to sui mezzi pubblici per i possessori della Lucca Visit Card. «Con questo ticket rendiamo ancora più accessibili i nostri musei - chiusa l'assessore alla Cultura Mia Pisano - Si tratta di un invito a scoprire la città con nuovi occhi, cogliendo pure la varietà del nostro patrimonio». Lucca Plus avrà il compito di gestire gli strumenti di bigliettazione, comunicazione e le transazioni economiche dell'operazione. Gli introiti saranno poi ripartiti tra le realtà museali partecipanti alla Lucca Visit Card. ●

SOTTO I RIFLETTORI

La città e il turismo

Biglietto unico per tutti i musei Finalmente la "Lucca Visit Card"

Svolta per l'offerta culturale: ticket cumulativo per semplificare l'esperienza dei turisti e anche dei lucchesi

IL SINDACO PARDINI

"Un passo decisivo verso una nuova idea di accoglienza turistica, simbolo di un sistema che funziona"

LUCCA

Una svolta epocale: può sembrare l'ennesima iperbole per enfatizzare una novità, ma, indubbiamente, la nascita del biglietto unico per i musei e le attrazioni culturali cittadine è un momento atteso da almeno 25 anni. Da così tanto a Lucca si parlava, senza però nessuno sbocco pratico, di istituire un unico biglietto che consentisse, ad un prezzo calmierato, di visitare tutte le principali realtà museali cittadine. L'amministrazione Pardini ci è riuscita: la «Lucca Visit Card» è ora realtà. Il primo biglietto cumulativo che consente l'accesso ai principali luoghi d'interesse culturale della città è stato presentato ieri a Palazzo Guinigi, alla presenza dei rappresentanti comunali e di tutte le realtà che hanno aderito, dopo un confronto durato circa due anni, allo strumento pensato per semplificare l'esperienza dei visi-



tore, promuovere la fruizione integrata del patrimonio lucchese e valorizzare le eccellenze culturali. Un'offerta che è naturalmente a disposizione non solo dei turisti, ma di tutti gli stessi lucchesi che con 39 euro soltanto potranno visitare tutti musei della città.

«Lucca compie oggi un passo decisivo verso una nuova idea di accoglienza turistica - ha dichiarato il sindaco Mario Pardini - La Lucca Visit Card non è solo un biglietto, è il simbolo di un sistema che funziona, fatto di collaborazione, ascolto e visione comune. La città si presenta al mondo con un'offerta integrata, coerente e accessibile, all'altezza del proprio straordinario patrimonio». Il progetto, frutto di un lungo percorso di ascolto e confronto, guidato dagli assessorati al Turismo e alla Cultura, permette ai visitatori di accedere con un unico biglietto ai seguenti luoghi: Museo Nazionale di Palazzo Mansi, Museo Nazionale di Villa Guinigi,

Complesso museale ed archeologico della Cattedrale, Orto Botanico, Puccini Museum - Casa Natale, Torre Guinigi, Complesso della Basilica e Campanile di San Frediano, Torre delle Ore, Domus Romana, Museo Antica Zecca, Museo del Motore a Scoppio Barsanti e Matteucci.

«È una svolta storica per il turismo cittadino - ha affermato l'assessore Remo Santini (foto a sinistra) -. Abbiamo costruito, passo dopo passo, una rete di dialogo con tutte le realtà culturali del territorio, trovando una sintesi nel segno della sinergia. Il risultato è uno strumento innovativo. La Lucca Visit Card non solo facilita l'accesso, ma stimola la scoperta dei luoghi meno noti anche per i lucchesi e la permanenza in città dei visitatori, contribuendo alla crescita di un turismo di qualità». Soddisfazione anche da tutti gli enti che hanno aderito. «Siamo entusiasti di questo accordo - ha spiegato la direttrice del Museo Nazionale di Villa Guinigi, Luisa Berretti - avevamo iniziato a

L'ASSESSORE SANTINI

"Abbiamo costruito, passo dopo passo, una rete di dialogo con tutte le realtà culturali, in sinergia"

parlarne nel 2023: è un grande traguardo». «La cultura a Lucca si mette in rete, con un'azione corale e lungimirante - ha aggiunto l'assessore Mia Pisano -. La Lucca Visit Card è il risultato di una visione condivisa, che valorizza ogni singola istituzione nel quadro di un progetto unitario. È un invito a scoprire la città con occhi nuovi». La card sarà disponibile dal mese di ottobre e Lucca Plus, la controllata dal Comune, sarà il braccio operativo dell'iniziativa: coordinerà i lavori insieme all'amministrazione e gestirà gli strumenti di bigliettazione, di comunicazione e le transazioni economiche dell'operazione. «Abbiamo partecipato con grande entusiasmo a questa iniziativa - ha dichiarato Roberto Di Grazia, amministratore unico di Lucca Plus - avendo constatato il grande interesse per il patrimonio museale cittadino da parte dei turisti e anche dei lucchesi. Finalmente un'offerta congiunta per la quale mettiamo a disposizione tutto il know-how specifico e gli strumenti gestionali».

Fabrizio Vincenti



I protagonisti dell'accordo per «Lucca Visit Card», il biglietto unico per tutti i musei cittadini (foto Alkida)

Due le soluzioni proposte ai visitatori Un ticket che dura 3 giorni oppure 10

Garantisce un risparmio fino al 56% rispetto alle tariffe standard delle visite



“L'accordo ha validità fino al 31 gennaio 2028, ma è possibile anche il classico biglietto autonomo

“La card è acquistabile alle varie biglietterie, agli Uffici Accoglienza Turistica e sul portale di Lucca Plus

LUCCA

La nuova «Lucca Visit Card» sarà disponibile e acquistabile alle biglietterie di tutti i musei e istituti culturali aderenti (esclusi quelli con ingresso gratuito), presso gli Uffici di Accoglienza Turistica del Comune di Lucca (IAT) e tramite il portale e-commerce gestito da Lucca Plus S.r.l., con vendita online, supporto tecnico e servizi digitali integrati. Due le soluzioni proposte: con la Lucca Visit Card Incanto al costo di 29 euro è garantito l'accesso a tutti i luoghi aderenti per tre giorni; la Lucca Visit Card Meraviglia, invece, al costo di 48 euro, offre i medesimi accessi per un periodo di 10 giorni.

L'offerta è destinata a chi ha compiuto i 16 anni (ingresso gratuito per massimo 3 minori accompagnati), con le persone con disabilità che ne usufruiscono gratuitamente. Il costo totale dei biglietti dei luoghi culturali che aderiscono all'iniziativa sarebbe di circa 66 euro: risulta evidente la

notevole convenienza e competitività della Lucca Visit Card, che garantisce un risparmio fino al 56% rispetto alle tariffe standard delle singole visite. Oltre a semplificare la fruizione, la card rappresenta uno strumento di redistribuzione dei flussi turistici, promuovendo i luoghi meno frequentati, ma di grande valore storico e culturale. Ed è anche un importante veicolo di comunicazione per trasmettere la qualità e la varietà dell'offerta lucchese, rafforzando l'identità della città come destinazione culturale d'eccellenza.

L'accordo, che ha validità fino al 31 gennaio 2028, è stato formalizzato tra il Comune di Lucca e tutti i soggetti aderenti, che mantengono comunque anche il servizio di bigliettazione autonoma. L'amministrazione comunale ha pianificato una imponente strategia promozionale a carattere internazionale che sarà presentata nelle prossime settimane insieme al logo della card stessa.

F.Vin.